

SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTO P.T.O.F.

Anno Scolastico 2023 - 2024

Sez. 1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 - Denominazione Progetto

Denominazione del Progetto e sua descrizione sintetica.

EDUCAZIONE CIVICA

Essendo l'**Educazione Civica** una delle finalità importanti della Scuola e un contenitore di molte altre Educazioni, ci si prefigge di intraprendere azioni di carattere didattico pluridisciplinare in quest'ambito. Verranno proposti progetti di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza Attiva che arricchiscano in modo interdisciplinare le competenze degli allievi e che creino maggiori unità e trasversalità fra i vari percorsi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

La Referente instaurerà una serie di relazioni tra Scuola e Istituzioni, Agenzie ed Enti del Territorio come modalità in grado di dare completezza al tema della Cittadinanza.

Inoltre, metterà a disposizione dei colleghi coinvolti metodologie organizzative e progettuali legate alle tematiche di Educazione alla Cittadinanza affrontate. Verrà posto l'accento non sulla conoscenza dei contenuti ma sullo sviluppo concreto di esperienze di responsabilizzazione individuale e collettiva.

L'attività formativa che in questo ambito verrà proposta si avvarrà di strumenti diversi per favorire il coinvolgimento degli allievi in prima persona, con metodologie e strumenti anche multimediali, a loro più congeniali.

In un contesto nazionale multiculturale e orientato alla conquista di una cittadinanza globale nel senso più ampio del termine, è sempre più importante che gli allievi siano guidati all'acquisizione di valori quali la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e degli altri e la valorizzazione delle diversità come arricchimento delle individualità, valori fondamentali per una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli.

1.2 - Responsabile del Progetto

Indicare il nominativo del Docente responsabile del Progetto.

Tina **Carpenito**

1.3 - Destinatari - Motivazioni - Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile).

Tutti gli allievi della Scuola, suddivisi in classi, in base all'attività prescelta.

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: a partire dall'analisi dei bisogni formativi (indicando anche quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali).

- Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "Cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà
- Favorire una convivenza più serena all'interno della Scuola e della società
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive
- Favorire la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente

1.3.3 Obiettivi formativi generali da cui nasce il Progetto: finalità generali del Progetto in accordo con le finalità del PTOF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

- Educare e sensibilizzare alla responsabilità
- Promuovere lo sviluppo della cultura della legalità
- Creare diverse opportunità per qualificare e determinare la formazione del cittadino e la diffusione di valori quali solidarietà e convivenza civile
- Valorizzare l'interdisciplinarietà e la trasversalità delle tematiche trattate
- Sviluppare la coscienza del valore del rispetto delle regole di civile convivenza
- Approfondire i temi della tutela dei Diritti dell'Uomo in un contesto europeo e mondiale
- Valorizzare l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni
- Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione
- Promuovere il confronto di idee ed esperienze
- Promuovere l'apprendimento cooperativo

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità.

CONOSCENZE

- Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile
- Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società
- Conoscere il testo della Costituzione italiana e rispettarne i valori
- Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo
- Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili

COMPETENZE

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere al suo interno i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- Rispettare i diritti umani

CAPACITÀ

- Essere attenti alle tematiche di giustizia sociale
- Essere inclusivi e accoglienti verso gli altri
- Essere sensibili alla pluralità delle culture
- Essere responsabili e attenti ai bisogni altrui

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del Progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla Scuola).

- Prendere coscienza di “problemi” sociali
- Essere responsabili verso l'ambiente socio-culturale (contesto scolastico, familiare e del proprio territorio)
- Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione
- Sperimentare forme di solidarietà attiva nei confronti di individui o di gruppi
- Sviluppare e/o potenziare il rispetto di culture diverse
- Conoscere Istituzioni, Associazioni che operano sul territorio locale, nazionale, europeo, mondiale per il rispetto dei diritti umani
- Coinvolgere famiglie, Enti istituzionali e Associazioni nei percorsi di Cittadinanza attiva per una condivisione degli intenti sottesi al Progetto

1.3.6 Metodologie (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organizzazione di incontri delle classi con i Referenti delle Forze dell'Ordine, i volontari e gli operatori di Associazioni attraverso contatti telefonici e via e-mail.

- “Verso una Scuola Amica”
- “Educazione alla Legalità e Prevenzione del bullismo”
- “I rischi del mondo digitale”
- “Cultura della Legalità”
- “La pace e la guerra”
- “Agende Rosse”
- “UNICEF”
- “Raccolta Tappi a favore della Casa di Accoglienza di Candiolo”
- “AIRC - Cancro, io ti boccio”
- “L'Europa a Scuola”
- “Attività con l'Anpi”
- “Per non dimenticare”
- “Amref”
- “LAV”

Stesura di circolari, relative ai vari progetti proposti, e contatti frequenti con i colleghi.

SCUOLA PRIMARIA

- “Educazione alla Legalità e Prevenzione del bullismo”
- “AIRC - Cancro, io ti boccio”
- “Per non dimenticare”
- “Amref”

1.4 - Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il Progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale)

Anno Scolastico **2023 - 2024**

“Verso una Scuola Amica”

Il Progetto Pilota nell'ambito del programma “Verso una Scuola Amica”, fortemente voluto dal MIUR e dall'Unicef Italia, promuove, a trentaquattro anni dall'approvazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20 novembre 1989) la piena conoscenza e la valorizzazione nel mondo della Scuola. Esso mira ad attivare processi che rendano le scuole medesime luoghi fisici e relazionali nei quali siano concretamente vissuti i diritti dei ragazzi e si realizzi un ambiente a loro misura, dove tutti possano “star bene”. Il Progetto indica il percorso attraverso il quale la Scuola, oltre a essere per definizione luogo preposto all'istruzione e alla trasmissione della cultura, possa diventare essa stessa esperienza di civile convivenza, crescita formativa per gli allievi. Questo Progetto, in linea con le “Indicazioni per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione”, evidenzia come l'Educazione alla Cittadinanza, alla Costituzione, alla partecipazione e alla cultura della Legalità costituisca una parte integrante dell'apprendimento, una dimensione trasversale di tutti i saperi, nonché una premessa culturale indispensabile a tutte le discipline di studio e a tutte le attività a essa connesse.

Gli obiettivi che questo percorso si prefigge sono:

- Incrementare l'azione di conoscenza-diffusione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza attraverso il coinvolgimento degli studenti
- Attivare/consolidare percorsi di progettazione partecipata per il coinvolgimento degli alunni sulle seguenti tematiche: inclusione, accoglienza, partecipazione, legalità
- Sviluppare percorsi di Educazione alla Cittadinanza Attiva e alla Legalità
- Educare gli allievi alla convivenza
- Favorire forme di corresponsabilità
- Promuovere e partecipare a campagne di sensibilizzazione, iniziative e progetti proposti da diverse Istituzioni, associazioni
- Favorire il ripudio della violenza e dell'emarginazione
- Responsabilizzare i giovani su tematiche di giustizia sociale e avvicinarli alle Istituzioni internazionali ed europee promuovendo percorsi di protagonismo giovanile e di progettazione partecipata.

(Dal mese di novembre al mese di maggio).

“Educazione alla Legalità e Prevenzione del bullismo”

Il suddetto percorso, proposto al fine di fornire un contributo educativo alla formazione della “Cultura della Legalità”, è rivolto alle classi terze e prevede incontri con esperti della Polizia di Stato. Gli obiettivi che questo percorso si prefigge sono:

- contrastare il fenomeno del bullismo attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione di comportamenti a rischio
- promuovere azioni di sensibilizzazione della comunità scolastica sulle tematiche del bullismo
- promuovere l'educazione alla cittadinanza e alla legalità.

(Da calendarizzare)

“I rischi del mondo digitale”

Il suddetto percorso, proposto al fine di fornire un contributo educativo alla formazione della “Cultura della Legalità”, è rivolto alle classi seconde e prevede incontri con esperti della Polizia Municipale. Gli obiettivi che questo percorso si prefigge sono:

- analizzare le nuove tecnologie di comunicazione
- conoscere e affrontare i rischi che si celano nel fenomeno
- promuovere comportamenti rispettosi e sicuri nell'uso delle attrezzature digitali
- riflettere sulla violenza privata e di genere, la privacy e la diffusione d'immagini.

(Da calendarizzare)

“Cultura della Legalità”

Il suddetto percorso, proposto al fine di fornire un contributo educativo alla formazione della “Cultura della Legalità”, è rivolto alle classi prime della Secondaria e alle classi quinte della Primaria e prevede incontri con l'Animatore Digitale. Gli obiettivi che questo percorso si prefigge sono:

- contrastare i fenomeni di conflittualità giovanile e il bullismo
- riflettere sull'importanza delle regole e delle sanzioni
- riflettere sulla diffusione d'immagini, intesa come un oltraggio alla libertà individuale.

(Da calendarizzare)

“La pace e la guerra” (a cura di “Emergency”)

Emergency, l'associazione umanitaria italiana (ONG-ONLUS) nata nel 1994 allo scopo di offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime civili delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà, ha come obiettivi:

- la promozione di una cultura di pace e di solidarietà
- il rifiuto della violenza e della guerra
- l'affermazione effettiva e concreta dei diritti umani

Aderiscono al Progetto le classi terze.

(Da calendarizzare)

“Movimento Agende Rosse”

Un percorso didattico per promuovere l'Educazione alla Legalità. Il Progetto, rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado, è promosso dalla Città di Torino, in collaborazione con il movimento Agende Rosse, nato per volontà di Salvatore Borsellino per fare piena luce sulla strage di via D'Amelio a Palermo, in cui furono uccisi il fratello il magistrato Paolo Borsellino, e gli agenti della scorta.

Il movimento prende il nome dal colore dell'agenda di Paolo, sparita misteriosamente dopo il tragico evento.

Saranno affrontati i temi della giustizia, dell'uguaglianza, della legalità e del contrasto alle mafie.

L'obiettivo che questo percorso si prefigge è educare ragazze e ragazzi alla legalità e alla coscienza civile offrendo loro gli strumenti per conoscere il territorio in cui vivono e le sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolandoli, nel contempo, a essere attori del cambiamento e della diffusione della legalità. Aderiscono al Progetto tutte le classi terze.

(Da calendarizzare)

“Raccolta Tappi a favore della Casa di Accoglienza di Candiolo”

L’obiettivo è favorire la diffusione della cultura del riciclo, ma soprattutto l’educazione alla solidarietà visto che la vendita di questi tappi, realizzati con una plastica altamente riciclabile, consentirà di supportare economicamente la Casa di Accoglienza di Candiolo.

Ogni classe sarà dotata di appositi contenitori; la raccolta avverrà una volta al mese.

(Da calendarizzare)

“L’Europa a Scuola” (a cura del Centro Europe Direct Torino)

Il Progetto propone un percorso di formazione sull’Unione Europea e di Educazione alla Cittadinanza europea, rivolto agli studenti per illustrare i principali contenuti del processo di unificazione europea, la storia, le istituzioni, i diritti, le politiche e l’attualità. Inoltre, si prefigge di stimolare riflessioni, approfondimenti e domande sul concetto di cittadinanza europea. Il percorso, attraverso l’ausilio di un gioco da tavolo, mira a far conoscere agli studenti i nodi storici e le motivazioni che hanno guidato il processo d’integrazione europea. Gli studenti, suddivisi in gruppi, avranno modo di analizzare i principali aspetti del processo d’integrazione europea: le tappe storiche fondamentali, i Paesi Membri, i valori fondanti, l’euro e il concetto di cittadinanza europea. L’attività, svolta a Scuola, prevede un incontro di due ore.

(Da calendarizzare)

Attività Anpi - Associazione Nazionale Partigiani Italiani

L’Associazione Nazionale Partigiani Italiani propone degli incontri, tenuti da Fulvio Grandinetti (Sezione di Collegno) e da Paola Alessandri (Sezione di Torino).

Nel mese di gennaio sono previsti incontri dedicati al ricordo della Shoah, in occasione della Giornata della Memoria, aperti alle classi seconde; ad aprile incontri, dedicati alle classi terze, per parlare di Resistenza, in occasione della Festa della Liberazione.

(Mesi di gennaio e aprile)

“Per non dimenticare”

Commemorazione del 27 gennaio, **Giorno della Memoria**, per non dimenticare e per ricordare le vittime della Shoah, attraverso produzioni di diverso tipo e percorsi di lettura e riflessione proposti dai senior civici e/o dai Docenti di classe (classi della Scuola Primaria e della Secondaria). Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- educare al rispetto delle diversità dell’altro, senza distinzioni di sesso, razza, religione, cultura;
- far comprendere il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani;
- ripercorrere le tappe salienti della storia della Shoah.

(Mese di gennaio)

“Cancro io ti BOCCIO”, che si affianca all’iniziativa **“Le Arance della Salute”**, è un Progetto che AIRC propone alle scuole, finalizzato alla diffusione di stili di vita salutari e alla conoscenza del mondo del volontariato con l’obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva e il valore della ricerca scientifica.

Coinvolge gli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria, gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, le loro famiglie e il territorio. Verrà consegnato ai partecipanti un attestato che AIRC invierà a ricordo di questa importante giornata.

Il percorso potrà essere completato con degli approfondimenti in classe utilizzando il materiale didattico fornito dall’Associazione.

(Mese di gennaio)

“Pane Nostro” (Colletta alimentare organizzata dall’Arcidiocesi di Torino in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Territoriale di Torino, la Caritas diocesana e il Banco Alimentare).

Questa **raccolta di generi alimentari** invita gli alunni a donare gratuitamente quanto riterranno opportuno per dividerlo con le persone che ne hanno più bisogno.

L’iniziativa, riservata ai ragazzi delle Scuole Primarie e Secondarie, è orientata alla promozione della dimensione del dono.

L’obiettivo formativo è lo sviluppo di una riflessione sui problemi della povertà e dell’indigenza, favorendo un cambio di abitudini nei confronti dello spreco di cibo.

La proposta è così articolata:

- visione di un video per educare alla solidarietà;
- consultazione di schede didattiche mirate;
- raccolta di generi alimentari non deperibili.

La Scuola viene dotata di scatoloni per imballare alimenti. Gli alunni e le famiglie sono coinvolti in tutte le fasi: dalla comunicazione interna agli aspetti tecnico-organizzativi.

(Mesi di marzo e aprile)

“Amref - Link To School”

Amref propone, da diversi anni, alle Scuole italiane di ogni ordine e grado, attività di educazione alla cittadinanza globale per promuovere e diffondere i progetti e i temi che Amref Health Africa, la principale organizzazione non governativa sanitaria africana, introduce in Africa.

Link To School è lo storico progetto di gemellaggio didattico tra Scuole italiane e Scuole del Kenya. È rivolto a classi delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado e mira a promuovere un percorso di conoscenza attiva e un confronto propositivo tra gli alunni e le alunne attraverso un reciproco scambio di esperienze, vissuti e idee.

(Da calendarizzare)

“LAV”

Associazione, nata nel 1977, che si batte ogni giorno per l’affermazione dei diritti degli animali e che combatte ogni forma di sfruttamento animale.

Si prefigge di

- praticare e promuovere il cambiamento culturale nel rapporto con gli animali che porti a stili di vita e a scelte fondate sul rispetto e la solidarietà verso gli esseri viventi, senza distinzione di specie;
- fermare ogni forma di sfruttamento e di sofferenza con l’affermazione dei diritti, la promozione di nuove leggi e la loro applicazione.

(Da calendarizzare)

1.5 - Strumenti di valutazione del Progetto

*Indicare i **descrittori** e gli **indicatori** di valutazione per la verifica dell’efficacia del Progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.).*

Verranno approntate griglie per verificare l’efficacia delle attività proposte e di conseguenza il gradimento dei partecipanti. Le attività proposte prevedono un numero variabile di partecipanti.

1.6 - Modalità del monitoraggio

Il responsabile del Progetto utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la rilevazione dei punti di forza e di eventuali punti critici.

A fine anno scolastico, si prevede:

- di somministrare a ciascun allievo di classe terza della Secondaria di primo grado un **questionario di gradimento**, a risposta multipla, di rilascio feedback, in cui segnalare, selezionando tra gli incontri svolti, le fasi del percorso formativo ritenute più adeguate e il grado di chiarezza e di coinvolgimento del relatore.
- di raccogliere osservazioni e riscontri da parte dei Docenti dell'Istituto.

1.7 - Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro (facoltativo).

- Per il Progetto **“Verso una Scuola Amica”** si prevede la realizzazione di un prodotto cartaceo-multimediale illustrativo dei percorsi didattici effettuati
- Per il Progetto **“La pace e la guerra”** si prevede la realizzazione di cartelloni
- Per il Progetto **“Agende Rosse”** si prevede la realizzazione di cartelloni
- Per il Progetto **“AIRC - Cancro, io ti boccio”** si prevede la vendita solidale di arance
- Per il Progetto **“Per non dimenticare”** si prevede la scrittura di riflessioni svolte sulle letture effettuate

1.8 - Risorse umane

Indicare il numero dei Docenti, dei non Docenti e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Specificare il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone coinvolte e loro ruolo nel Progetto.

Relatori esterni

- (Polizia di Stato) **“Educazione alla Legalità e Prevenzione del bullismo”**
- (Nuclei di Prossimità) **“I rischi del mondo digitale”**
- (Animatore Digitale) **“Cultura della Legalità”**
- Volontari (Emergency) **“La pace e la guerra”**
- Volontari (Movimento Agende Rosse) **“Agende Rosse”**
- Volontario **“LAV”**
- Senior Civici /Testimone **“Per non dimenticare”**

Collaboratori esterni

- Comitato Unicef Torino **“Verso una Scuola Amica”**
- Operatori **“Raccolta Tappi a favore della Casa di Accoglienza di Candiolo”**
- Operatori **“AIRC”**
- Operatori **“CARITAS - Pane Nostro”**

Docenti collaboratori

- Arianna **Ascenzi**
- Sara **Mallia**
- Sergio **Zatta**, Anna **Caneparo**, Paola **Romanin**, Caterina **Branda** e Carmelanna **D'Auria**

1.9 - Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – impegnati, necessari alla realizzazione del Progetto.

Materiali da acquistare: cartelloni

Spazi: aule dotate di Lim, Auditorium, Biblioteche e Laboratori di informatica.

Sez. 2 – SCHEDA FINANZIARIA

2.1 Esperto esterno	(Indicare con precisione il profilo di competenze e le professionalità richieste)	Tot. ore /
---------------------	---	------------

2.2 Attività di insegnamento	Indicare le ore di lezione necessarie	Tot. ore /
------------------------------	---------------------------------------	------------

2.3 Ore aggiuntive non di insegnamento	Indicare il numero necessario di ore per attività di progettazione, preparazione, produzione di materiali ecc. SCUOLA SECONDARIA (Docente: Tina Carpenito) • Per l'organizzazione dei vari incontri con le Forze dell'Ordine e le Associazioni (9 ore). • Per il Progetto "Verso una Scuola Amica" (10 ore). • Referente Bullismo e Cyberbullismo e Referente Educazione Civica (8 ore) • Referente AIRC (3 ore) • Referente "Amref" SCUOLA PRIMARIA • Docente Referente Bullismo e Cyberbullismo ed Educazione Civica Arianna Ascenzi (8 ore) • Docente Referente "AIRC" Sara Mallia (6 ore) • Docente Referente "Pane Nostro" Sergio Zatta (4 ore) - Docenti Collaborati "Pane Nostro" Caterina Branda, Anna Caneparo, Paola Romanin, Carmelanna D'Auria (2 ore a testa)	Tot. ore 30 Tot. ore 26 Tot. ore 56
--	---	---

2.4 Personale ATA			NO
	Collaboratori scolastici	N. h.....	
	Assistenti amministrativi	N. h.....	

2.5 Beni e servizi necessari		
Descrizione del bene/servizio	Quantità	Costo complessivo previsto
Cartelloni x	12	€

Torino, 23 settembre 2023

Docente Referente
Tina **CARPENITO**